



Decreto Presidente Giunta n. 245 del 01/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 9 - Centro Funz per la Previ Preve e Monito Rischi e l'allerta di prot civ -SIL

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO, ADOTTATO IN CAMPANIA CON D.P.G.R. N. 299/2005, ALLE INDICAZIONI OPERATIVE DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ADOTTATE CON CIRCOLARE PROT. N. RIA/0007117 DEL 10/02/2016 E ULTERIORI DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005, di seguito richiamata per brevità con il termine "Direttiva", sono stati emanati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 10 settembre 2004, la Direttiva è stata recepita e adottata in ambito regionale e sono stati, altresì, approvati ed adottati i valori soglia di precipitazione puntuale ed areale relativi alle zone di allerta individuate, di cui all'Allegato Sub A della stessa Deliberazione, nonché i ruoli e compiti delle strutture regionali di Protezione Civile, di cui all'Allegato Sub B, per l'attuazione delle procedure di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico, previste dalla pianificazione di emergenza vigente per il territorio regionale;
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 504 del 14 settembre 2004, il Dirigente pro-tempore del Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile è stato delegato, ai sensi del punto 2) della Direttiva, all'adozione dei livelli di criticità, alla dichiarazione dei diversi livelli di allerta e all'attivazione delle procedure consequenziali, dovendo assicurare anche la costante e diretta informativa nei riguardi del Presidente della Regione e dell'Assessore delegato alla Protezione Civile in relazione all'evoluzione delle situazioni di criticità meteo-idrogeologica e idraulica;
- d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005, è stato approvato e adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, definito negli aspetti attuativi ed operativi dagli elaborati, allegati A e B allo stesso Decreto, rispettivamente denominati *"Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile"* e *"Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale"*;
- e. con lo stesso Decreto, altresì:
 - 1. è stato dichiarato attivo e operativo, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il Centro Funzionale Regionale della Campania, identificato nel Servizio 04 – "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e il Dirigente del Servizio è stato individuato quale Responsabile del Centro Funzionale, per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla Direttiva;
 - 2. l'efficacia dell'operatività, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, del Centro Funzionale Regionale, unitamente all'efficacia del sistema di allertamento regionale, è stata subordinata al conseguimento dell'intesa del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, perfezionatasi per il tramite della nota n. prot. DPC/PRE/0043463 del 31/08/2005, con la quale, fra l'altro, è stata riconosciuta al Centro Funzionale la possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di avverse condizioni meteorologiche e di criticità idrogeologica e idraulica, anche mediante l'assunzione diretta delle attività assegnate al COAU-Veglia Meteo del Dipartimento nell'ambito della "Pianificazione Interprovinciale di emergenza per il rischio colate di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 04 novembre 2002 e s.m.i. del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998;

RILEVATO che :

- a. a decorrere dal 01 settembre 2005, la Regione Campania, in forza dell'intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'intervenuta operatività ed efficacia del sistema di allertamento regionale definito e adottato con il predetto D.P.G.R. n. 299/2005, assicura, in concorso di responsabilità con lo Stato e attraverso le strutture operative del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, costituite dal Centro Funzionale Regionale e dalla Sala Operativa Regionale Unificata, lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati alle Regioni, in materia di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, così come definiti nell'ambito degli indirizzi operativi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri per il governo del sistema di allertamento nazionale e confermati dall'art. 3-bis, comma 2, della legge 12 luglio 2012, n. 100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 06 febbraio 2014, adottato a seguito dell'entrata in vigore, in data 15 novembre 2013, del previgente ordinamento amministrativo regionale ex Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, D.G.R. n. 710/2012 e DD.G.R. n. 427/2013 e n. 488/2013, si è provveduto, fra l'altro, a:
 1. incaricare il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile o, nel caso di incarico non conferito, il Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013, dell'esercizio delle funzioni già attribuite, con Decreto di delega n. 504/2004, al Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005 e reso operativo dal 01 settembre 2005;
 2. incaricare il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile dell'esercizio delle funzioni attribuite nel sistema di allertamento regionale al Responsabile del Centro Funzionale Regionale;
 3. individuare l'Unità Operativa Dirigenziale 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, quale Centro Funzionale Regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., per l'attuazione dei compiti e ruoli già attribuiti al Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005 e reso operativo dal 01 settembre 2005;
 4. rinviare a successivi provvedimenti la revisione e aggiornamento del sistema di allertamento regionale, con riferimento agli ulteriori elementi e/o aspetti inerenti all'adeguamento dell'impianto e del funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali;
- c. a seguito dell'entrata in vigore, in data 01 maggio 2017, del nuovo ordinamento amministrativo regionale e della riorganizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale, le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (codice 50.09.09), a cui sono state incardinate le Unità Dirigenziali Operative 09 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" e 10 "Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza";

- d. nell'ambito delle due suddette UU.OO.DD., in continuità al previgente ordinamento e con invarianza di prerogative e competenze, tuttora operano, a servizio del sistema regionale di allertamento ex D.P.G.R. n. 299/2005 e con modalità H24 e 7d/7, le strutture tecniche e operative del "Centro Funzionale Multirischi" e della "Sala Operativa Regionale Unificata", originariamente preposte allo svolgimento dei compiti assegnati alla Regione Campania;

PRESO ATTO che:

- a. con circolare prot. n. RIA/0007117 del 10/02/2016, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha adottato le indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", emanate ai sensi del comma 5, art. 5, D.L. 343/2001, poi convertito nella L. n. 401/2001 e impartite in attuazione della Direttiva del 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii, per il recepimento nell'ambito delle disposizioni organizzative adottate dalle Regioni ai fini della definizione e attuazione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, di cui all'art. 3-bis della legge n. 100/2012;
- b. attesa la rilevanza dei profili di responsabilità connessi alla gestione del sistema di allertamento nazionale, al cui governo concorrono responsabilmente, ai sensi della Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile e le Presidenze delle Giunte Regionali, attraverso soggetti e strutture a tal fine individuati e/o delegati e la necessità di rendere immediata l'omogeneità dei sistemi di allertamento vigenti nelle Regioni, con particolare riferimento all'organizzazione degli stessi e alla gestione, assicurata, sempre ai sensi della predetta Direttiva, dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali, in data 09 marzo 2016, in seno ad una riunione svolta presso la Sala del comitato Operativo in Via Vitorchiano, si è condiviso l'iter tecnico e amministrativo necessario per il puntuale adempimento, da parte delle Regioni, in termini di immediata attuazione delle indicazioni operative adottate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile e l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi di allertamento regionali, nelle more della formalizzazione e/o ratifica, secondo quanto stabilito dai vigenti ordinamenti regionali, delle modifiche e/o integrazioni apportate;

PRESO ATTO, altresì, che:

- a. dando attuazione alle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile e nello spirito della leale ed efficace collaborazione sancita dalle consolidate intese istituzionali successive a quella formalizzata con nota prot. DPC/PRE/0043463 del 31/08/2005, la Regione Campania ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e informativa, con la quale formalizzare le modifiche intervenute e/o da adottare, con riferimento al vigente sistema regionale di allertamento, sia in relazione agli aspetti organizzativi e procedurali, che alla modulistica utilizzata per le comunicazioni e la diffusione degli avvisi regionali ex D.P.G.R. n. 299/2005;
- b. con nota prot. n. 2016.0331101 del 13/05/2016 e successiva prot. n. 0680205 del 18/10/2016, la documentazione predisposta dalla Regione è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'acquisizione della formale intesa, ritenuta opportuna ai fini dell'adozione delle variazioni apportate e/o da apportare al vigente sistema regionale di allertamento;
- c. con nota prot. n. RIA/0033791 del 19/05/2017 il Dipartimento ha rilasciato l'intesa predetta e richiesto alcuni chiarimenti non sostanziali, comunque forniti dalla Regione con nota prot. n. 0402292 del 08/06/2017;

RITENUTO di:

- a. dover provvedere all'approvazione del documento di "Adeguamento del sistema regionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, adottato in Campania con D.P.G.R. n. 299/2005, alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile adottate con Circolare prot. n. RIA/0007117 del 10/02/2016", predisposto dai competenti Uffici regionali sulla base delle

indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile e allegato al presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e per quanto riportato nella narrativa che precede, da ritenersi di seguito integralmente confermato e trascritto e visti gli atti, la documentazione e i provvedimenti statali e regionali richiamati,

DECRETA

1. Il sistema di allertamento regionale approvato e adottato in Campania con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e relativi allegati è modificato e integrato nei termini di cui al documento denominato "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO, ADOTTATO IN CAMPANIA CON D.P.G.R. N. 299/2005, ALLE INDICAZIONI OPERATIVE DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ADOTTATE CON CIRCOLARE PROT. N. RIA/0007117 DEL 10/02/2016", che, allegato A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Le strutture operative della protezione civile regionale, preposte alla gestione del sistema di allertamento regionale e individuate, con il D.P.G.R. n. 299/2005, nel Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile (attuale UOD 50.09.09) e nella Sala Operativa Regionale Unificata (attuale UOD 50.09.10), provvedono a dare immediata attuazione, per quanto di rispettiva competenza, a quanto stabilito nel documento di cui al punto 1. del presente provvedimento;

Il presente provvedimento è notificato, per l'immediata esecuzione ed ogni adempimento consequenziale al Dirigente della U.O.D. 50.09.09, nella sua qualità di Responsabile del Centro Funzionale Decentrato della Campania e al Dirigente della U.O.D. 50.09.10, nella sua qualità di delegato ex D.P.G.R. n. 504/2004, è trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per la notifica agli enti territoriali interessati e/o componenti amministrative e operative del sistema integrato (statale, regionale, provinciale e comunale) di protezione civile e al BURC per la pubblicazione.

De Luca